

Codice DB2017

D.D. 11 febbraio 2014, n. 91

**Approvazione del nuovo progetto regionale "Belli Sicuri", predisposto per la partecipazione al bando del Ministero della Salute del 10/09/2013, individuazione dell'ASL CN1 per il coordinamento del medesimo e approvazione del relativo schema di convenzione.**

Premesso che:

nel Piano regionale di Prevenzione 2010-2012, approvato con DGR n. 37-1222 del 17/12/2010 e, nel rispetto delle indicazioni nazionali, prorogato per l'anno 2013 con DGR n. 47-5885 del 3/6/2013, sono state date indicazioni per affrontare l'attuale quadro dei rischi per la salute cosiddetti emergenti tra i quali si collocano i rischi derivanti dalla presenza di sostanze chimiche non ammesse nei cosmetici, in grado di causare reazioni allergiche, infezioni, malattie;

tale Piano regionale ha promosso, tra le linee strategiche da adottare per ridurre l'incidenza delle patologie causate da agenti chimico-fisici, la realizzazione di iniziative che insieme alle attività di vigilanza dei Servizi, possano favorire la diffusione di una maggiore consapevolezza in merito a tali rischi emergenti, per un miglioramento dell'efficacia della prevenzione.

Considerato che:

in data 10/09/2013 il Ministero della Salute ha pubblicato un bando per l'assegnazione di finanziamenti alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzati alla realizzazione di tre campagne di educazione sanitaria rivolte ai cittadini sulle nuove norme introdotte dal Regolamento (CE) n. 1223/2009 in materia di cosmetovigilanza, ciascuna per un importo pari a € 49.968,66;

scopo delle campagne è quello di coinvolgere e sensibilizzare gli utilizzatori finali dei prodotti cosmetici, intesi come consumatori o professionisti che utilizzano tali prodotti nell'ambito di un'attività lavorativa, sulle finalità del processo di segnalazione di effetti indesiderabili gravi e non gravi correlati all'utilizzo di un cosmetico nelle normali o ragionevolmente prevedibili condizioni d'uso;

la Regione Piemonte in passato aveva già aderito ad analoga iniziativa e, risultando vincitrice, aveva realizzato il progetto "Belli Sicuri" grazie al quale era stata avviata una campagna di sensibilizzazione sul corretto uso dei prodotti cosmetici e sui possibili rischi correlati all'impiego di prodotti scaduti, non sicuri o impropriamente utilizzati;

l'esperienza acquisita con il precedente progetto ha consentito alle Aziende Sanitarie Locali di rafforzare l'impegno su tali problematiche, anche attraverso la creazione di una rete di relazioni con alcuni stakeholder quali associazioni di categoria, farmacie, centri estetici e acconciatori, in grado di promuovere una più efficace divulgazione dei messaggi;

la Regione Piemonte ha pertanto partecipato al nuovo bando predisponendo un progetto inteso come prosecuzione e sviluppo del precedente, trasmesso al Ministero in data 15/10/2013 con nota prot. n. 23696/DB 2017;

con nota prot. ex DGFDM/P/F3558/87485 del 2/12/2013, il Ministero della Salute ha reso noto che la Commissione di valutazione ha espresso parere favorevole in relazione al progetto presentato,

precisando altresì che l'importo assegnato è stato ridotto a € 49.614,66 per sopraggiunti interventi legislativi;

con successiva comunicazione il Ministero ha informato che il pagamento della predetta somma di € 49.614,66 a favore della Regione Piemonte è stato autorizzato con proprio Decreto Dirigenziale del 2/12/2013, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 8142, in data 11/12/2013.

Considerato inoltre che:

con DGR n. 34-1024 del 15/11/2010 era stato affidato all'ASL CN1 il coordinamento e la realizzazione del progetto "Belli Sicuri", allora predisposto in risposta al bando ministeriale del 2009;

l'attuale progetto prevede che le azioni a carattere più propriamente divulgativo e comunicativo, necessarie a veicolare le informazioni alla base della campagna, possano essere svolte avvalendosi delle professionalità interne al settore regionale "Comunicazione istituzionale".

Ritenuto, pertanto, necessario:

approvare il nuovo progetto "Belli Sicuri" come definito nell'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

dare atto che il progetto è finanziato dal Ministero della Salute per un importo complessivo pari a € 49.614,66, già introitato dalla Regione Piemonte a dicembre 2013, in corso di iscrizione sul capitolo 20414/2014 dell'entrata e sul capitolo 156967/2014 della spesa del bilancio regionale;

affidare all'ASL CN1, stante l'esperienza già precedentemente maturata, il coordinamento del progetto al fine di disporre di una competenza tecnico scientifica qualificata per la valutazione dell'appropriatezza dei messaggi elaborati, anche in relazione ad analoghe esigenze evidenziate dal Ministero della Salute;

prevedere quindi che le azioni più strettamente finalizzate alla comunicazione in ambito sanitario siano affidate, insieme al coordinamento del progetto, all'ASL CN1 alla quale saranno assegnate anche le relative risorse economiche, pari ad € 8.000,00;

approvare lo schema di convenzione con l'ASL CN1, allegato 2 alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, per il coordinamento del progetto "Belli Sicuri", dando mandato per la successiva stipula del medesimo al Settore regionale "Prevenzione e Veterinaria";

demandare a successivo provvedimento l'impegno di € 8.000,00 a favore dell'ASL CN1, in coerenza con la natura delle azioni da svolgere;

prevedere che le azioni a carattere più propriamente divulgativo e comunicativo, necessarie a veicolare le informazioni alla base della campagna, siano svolte dal competente Settore regionale "Comunicazione istituzionale", che adotterà i conseguenti atti;

demandare a successivo provvedimento, che sarà adottato dalla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale e relativo ad azioni a carattere più propriamente divulgativo e comunicativo, l'impegno della spesa relativa;

dare atto che le spese connesse sono soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della L. 136/10, pertanto è stato assegnato al progetto il seguente CUP: J19G13001010001.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRETTORE

Vista la L. 241/1990;  
vista la L. 136/10;  
visto il Regolamento (CE) n. 1223/2009;  
vista la DGR n. 37-1222 del 17/12/2010;  
vista la DGR n. 47-5885 del 3/6/2013;  
visto il Decreto Dirigenziale del Ministero della Salute n. 8142, del 11/12/2013;  
vista la DGR n. 34-1024 del 15/11/2010;  
vista la L.R. 23 del 28/07/2008, art. 29

### *determina*

- di approvare il nuovo progetto “Belli Sicuri” come definito nell'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente determinazione;
- di dare atto che il progetto è finanziato dal Ministero della Salute per un importo complessivo pari a € 49.614,66, già introitato dalla Regione Piemonte a dicembre 2013, in corso di iscrizione sul capitolo 20414/2014 dell'entrata e sul capitolo 156967/2014 della spesa del bilancio regionale;
- di affidare all'ASL CN1, stante l'esperienza già precedentemente maturata, il coordinamento del progetto al fine di disporre di una competenza tecnico scientifica qualificata per la valutazione dell'appropriatezza dei messaggi elaborati, anche in relazione ad analoghe esigenze evidenziate dal Ministero della Salute;
- di prevedere quindi che le azioni più strettamente finalizzate alla comunicazione in ambito sanitario siano affidate, insieme al coordinamento del progetto, all'ASL CN1 alla quale saranno assegnate anche le relative risorse economiche, pari ad € 8.000,00;
- di approvare lo schema di convenzione con l'ASL CN1, allegato 2 alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale, per il coordinamento del progetto “Belli Sicuri”, dando mandato per la successiva stipula del medesimo al Settore regionale “Prevenzione e Veterinaria”;
- di accertare, con successivo provvedimento, sul cap. 20414/2014 della entrata € 49.614,66;
- di demandare a successivo provvedimento l'impegno di € 8.000,00 sul cap. 156967/2014 a favore dell'ASL CN1, in coerenza con la natura delle azioni da svolgere;
- di prevedere che le azioni a carattere più propriamente divulgativo e comunicativo, necessarie a veicolare le informazioni alla base della campagna, siano svolte dal competente Settore regionale “Comunicazione istituzionale”, che adotterà i relativi provvedimenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013.

Il Direttore Regionale  
Sergio Morgagni

Allegato

**BANDO**

**Campagna di educazione sanitaria rivolta agli utilizzatori finali dei prodotti cosmetici sulle nuove norme introdotte dal Regolamento (CE) n. 1223/2009 in materia di cosmetovigilanza, con particolare riguardo alla finalità del processo di segnalazione di effetti indesiderabili gravi e non gravi.**

**PROGETTO BELLI SICURI*****Analisi del contesto***

L'entrata in vigore del Regolamento CE n. 1223/2009 sui prodotti cosmetici e la sua applicazione, all'articolo 23 sancisce la possibilità da parte di utilizzatori finali o professionisti del settore sanitario di notificare effetti indesiderabili gravi connessi all'uso di tali prodotti, alle autorità competenti dello Stato membro in cui gli effetti vengono riscontrati. Tali autorità competenti trasmettono immediatamente le informazioni sul prodotto cosmetico in questione alle autorità competenti degli altri Stati membri e alla persona responsabile, rafforzando così l'efficacia del sistema che sta alla base della cosmetovigilanza.

La conoscenza di tale facoltà non è ancora sufficientemente nota, né alle persone responsabili né ai distributori, ma ancora più problematica risulta la conoscenza della possibilità e degli strumenti a disposizione degli utilizzatori finali per le segnalazioni di eventuali effetti indesiderati gravi, e forse anche la conoscenza di tali effetti e la loro correlazione all'utilizzo dei cosmetici.

Nel 2011 la Regione Piemonte, in collaborazione con i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e ai Referenti per la Promozione della Salute, ha realizzato una campagna informativa rivolta alla popolazione (ma che ha avuto ricadute positive anche su centri estetici, parrucchieri, farmacisti, etc..) con lo scopo di educare al corretto uso dei prodotti cosmetici e di sensibilizzare sui possibili rischi correlati all'impiego di prodotti non sicuri, scaduti o impropriamente utilizzati.

Da una ricerca svolta nel corso della campagna del 2011, tramite intervista su un campione di 656 piemontesi presso i centri commerciali di 10 comuni, risulta essere molto bassa la conoscenza di quali prodotti rientrino nella categoria dei cosmetici, ad eccezione di prodotti per il trucco e creme, ma emerge una consapevolezza molto elevata dei rischi per la salute, anche se non direttamente associata a rischi reali, tranne nel caso di soggetti allergici. Oltre l'80% del campione ritiene utile una campagna informativa sulla sicurezza dei cosmetici.

A completamento e a fronte della campagna informativa realizzata nel 2011, si ritiene che un'iniziativa mirata alla conoscenza e all'utilizzo degli strumenti per la segnalazione degli effetti indesiderati gravi da parte della popolazione possa essere ancora più efficace.

***Obiettivo***

Promuovere presso la popolazione la conoscenza e sensibilizzare sull'importanza dell'utilizzo degli strumenti di segnalazione di effetti indesiderabili predisposti dal Ministero della salute su indicazioni della Commissione Europea.

### ***Destinatari del progetto***

La popolazione del Piemonte, in particolare donne, identificate come coloro che prevalentemente sono responsabili nell'acquisto dei cosmetici, di età compresa tra i 14 ed i 65 anni.

### ***Strategia***

Insistere sul riconoscimento dei sintomi e sull'importanza della segnalazione finalizzate all'attività di monitoraggio e prevenzione che i servizi pubblici possono attivare per la salute dei consumatori.

### ***Responsabili del progetto***

Dott. Gianfranco Corgiat – Dirigente del Settore regionale “Prevenzione e veterinaria”;  
Dott. Laezza Marco – Dirigente del Settore regionale “Comunicazione istituzionale”.

I contenuti e le informazioni tecnico-scientifiche del progetto saranno realizzati tramite aziende sanitarie locali del territorio da individuare con apposito provvedimento regionale. Le azioni a carattere più propriamente divulgativo e comunicativo, necessarie a veicolare le informazioni alla base della campagna, potranno essere svolte avvalendosi delle professionalità interne al Settore regionale “Comunicazione istituzionale”.

### ***Partner del progetto***

Si intende coinvolgere nel progetto alcuni stakeholders che possano fornire assistenza e informazioni ai consumatori per le modalità di segnalazione quali:

- Sportello Consumatore della Regione Piemonte
- Associazioni di consumatori
- Associazioni di produttori
- Farmacie
- URP della Regione Piemonte
- URP delle ASL e ASO
- Associazione dei Medici di Medicina Generale
- Personale dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica delle ASL
- Centri estetici, acconciatori

### ***Azioni***

1. Incontri informativi a livello di capoluoghi di provincia con gli stakeholder per illustrare la normativa e le modalità di segnalazione come previste dal Ministero della salute;
2. aggiornamento materiale informativo realizzato nel 2011;
3. realizzazione e stampa del materiale informativo per il pubblico che, oltre a ricordare quali prodotti commerciali rientrano nella categoria dei cosmetici e quali possono essere gli effetti indesiderati nel loro utilizzo, incentivi la segnalazione con gli strumenti elaborati dal Ministero;

4. distribuzione del materiale informativo presso gli stakeholder: sportello del consumatore, associazioni dei consumatori, farmacie, URP Regione Piemonte e ASL/ASO, studi dei medici di medicina generale, centri estetici, acconciatori;
5. veicolazione del materiale informativo con principali settimanali/mensili a livello regionale;
6. realizzazione e veicolazione di cartoline promozionali presso gli esercizi pubblici (pub, pizzerie, ristoranti etc...);
7. realizzazione di pagine internet dedicate sul portale della Regione, delle ASL e delle ASO;
8. realizzazione di banner con link alle pagine del portale regionale sui portali delle Associazioni dei Consumatori;
9. attivazione di gruppi dedicati alla campagna informativa sui social media (FB, etc..), curati dallo Sportello del Consumatore della Regione Piemonte;
10. realizzazione di un DVD informativo e dotazione di supporti da posizionare presso gli ingressi delle ASL su cui far girare in loop il video;
11. organizzazione e realizzazione di un tour informativo presso i grandi centri commerciali del Piemonte con stand e presidio di operatori delle ASL per l'illustrazione della modulistica e la raccolta diretta di eventuali segnalazioni;
12. realizzazione di banner pubblicitari sui portali di interesse femminile tramite network Google, geo-localizzati Piemonte;
13. valutazione della campagna tramite: monitoraggio dei collegamenti internet su pagine dedicate del portale regionale, segnalazioni ricevute dal Ministero da parte del Piemonte, somministrazione del questionario alla popolazione, presso gli sportelli URP.

### ***Tempistiche***

Dall'approvazione del progetto:

1. entro 2 mesi per l'organizzazione degli incontri con gli stakeholders;
2. entro 2 mesi per la realizzazione e la stampa del materiale informativo;
3. entro 2 mesi per la realizzazione di pagine internet sul portale regionale;
4. entro 4 mesi per la distribuzione del materiale informativo;
5. entro 4 mesi la veicolazione su riviste, attivazione dei banner sui siti, veicolazione delle cartoline promozionali;
6. entro 5 mesi per la realizzazione del DVD e la dotazione di supporti per la veicolazione in ambito sanitario;
7. entro 5 mesi per il completamento del tour informativo presso i centri commerciali;
8. entro 3 mesi per l'attivazione dei gruppi social network.

**Spesa**

TIPOLOGIA DI SPESA	VOCI ANALITICHE	IMPORTI	
		<i>Impegno delegato alla DB0606</i>	<i>Impegno di competenza DB2017</i>
Incontri con stakeholder	personale		2.000,00
Aggiornamento materiale informativo	Agenzia grafica	3.500,00	
Stampa e spedizione materiale	Depliant, locandina, espositore da banco, buste, lettere accompagnamento materiale	10.000,00	
Veicolazione materiale	Concessionari editori	5.000,00	
Realizzazione cartoline promozionali	Concessionari circuiti	4.646,00 <sup>(**)</sup>	
Creazione pagine internet (*)			
Creazione banner (*)	Associazioni consumatori		
Attivazione gruppi social media (*)			
Realizzazione DVD	Agenzia webdesign	3.000,00	
Dotazione supporti per veicolazione campagna in ambito sanitario	n. 10		6.000,00
Realizzazione tour centri commerciali	Stand da interni, hostess, n.10 sul territorio, occupazione spazio	9.968,66	
Creazione banner su siti	Concessionari spazi	5.500,00	
<b>TOTALE</b>		<b>41.614,66</b>	<b>8.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE FINANZIAMENTO MINISTERIALE</b>		<b>49.614,66</b>	

(\*) Di competenza del Settore DB0606.

<sup>(\*\*)</sup> Importo ridotto rispetto alla versione trasmessa con nota prot. n. 23696/DB 2017 del 15.10.2013 per adeguare il totale al nuovo importo assegnato dal Ministero, modificato a seguito di sopraggiunti interventi legislativi.



## ALLEGATO 2

**CONVENZIONE ATTUATIVA TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ASL CN1 PER IL COORDINAMENTO DEL PROGETTO "BELLI SICURI" E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PIÙ STRETTAMENTE FINALIZZATE ALLA COMUNICAZIONE IN AMBITO SANITARIO IN ESSO PREVISTE.**

## TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), di seguito denominata "Regione", rappresentata dal Dirigente del Settore Prevenzione e Veterinaria, dr. Gianfranco Corgiat Loia, (omissis), domiciliato, ai fini della presente convenzione, in Torino – via Lagrange, 24, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Edilizia sanitaria, Politiche sociali e Politiche per la famiglia, Coordinamento interassessorile delle Politiche del Volontariato – Direzione Sanità – Settore Prevenzione e Veterinaria;

## E

l'Azienda Sanitaria Locale CN1 (P.I. n. 01128930045), di seguito denominata "ASL CN1", con sede legale in Cuneo - Via Carlo Boggio n. 12, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Gianni Bonelli (omissis), domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede legale dell'Azienda;

## PREMESSO CHE:

- in data 10/09/2013 il Ministero della Salute, ha pubblicato un bando per l'assegnazione di finanziamenti alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano finalizzati alla realizzazione di tre campagne di educazione sanitaria rivolte ai cittadini sulle nuove norme introdotte dal Regolamento (CE) n. 1223/2009 in materia di cosmetovigilanza, ciascuna per un importo pari a € 49.968,66, successivamente ridotto a d € 49.614,66 per sopraggiunti interventi legislativi;
- scopo delle campagne è quello di coinvolgere e sensibilizzare gli utilizzatori finali dei prodotti cosmetici, intesi come consumatori o professionisti che utilizzano tali prodotti nell'ambito di un'attività lavorativa, sulle finalità del processo di segnalazione di effetti indesiderabili gravi e non gravi, correlati all'utilizzo di un cosmetico nelle normali o ragionevolmente prevedibili condizioni d'uso;
- la Regione Piemonte in passato aveva già aderito ad analoga iniziativa e risultando vincitrice aveva realizzato il progetto "Belli Sicuri" grazie al quale era stata avviata una campagna di sensibilizzazione sul corretto uso dei prodotti cosmetici e sui possibili rischi correlati all'impiego di prodotti scaduti, non sicuri o impropriamente utilizzati;
- con DGR n. 34-1024 del 15/11/2010 era stato affidato all'ASL CN1 il coordinamento e la realizzazione del suddetto progetto, connesso ad un bando ministeriale del 2009;
- la Regione Piemonte ha pertanto partecipato al nuovo bando predisponendo un progetto, nuovamente denominato "Progetto Belli Sicuri" (di seguito denominato Progetto), inteso come prosecuzione e sviluppo del precedente; con nota prot. ex DGFDM/P/F3558/87485 del 2/12/2013, il Ministero della Salute ha reso noto che la

Commissione di valutazione ha espresso parere favorevole in relazione al progetto presentato;

- con successiva comunicazione il Ministero ha informato di aver autorizzato, con proprio Decreto Dirigenziale n. 8142, del 11/12/2013, il pagamento della predetta somma di € 49.614,66 a favore della Regione Piemonte;
- l'attuale Progetto prevede che i contenuti e le informazioni tecnico-scientifiche del progetto siano definiti tramite Aziende Sanitarie Locali del territorio da individuare con apposito provvedimento regionale mentre le azioni a carattere più propriamente divulgativo e comunicativo, necessarie a veicolare le informazioni alla base della campagna, possano essere svolte avvalendosi delle professionalità interne al Settore regionale "Comunicazione istituzionale";
- la Regione, con Determinazione del Direttore regionale della Sanità n. .... del ..../..../..... ha affidato all'ASL CN1, stante l'esperienza già precedentemente maturata, il coordinamento del Progetto al fine di disporre di una competenza tecnico scientifica qualificata per la valutazione dell'appropriatezza dei messaggi elaborati, anche in relazione ad analoghe esigenze evidenziate dal Ministero della Salute ed ha approvato lo schema della presente convenzione dando mandato per la stipula al Settore regionale "Prevenzione e Veterinaria".

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

##### **Art. 1 – Oggetto**

La presente convenzione disciplina l'affidamento da parte della Direzione regionale Sanità all'ASL CN1, attraverso il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP), dell'incarico per il coordinamento del Progetto e per la realizzazione delle azioni di natura più strettamente finalizzate alla comunicazione in ambito sanitario, in esso previste. Disciplina altresì la gestione della quota di finanziamento ministeriale direttamente connessa a tali azioni.

Il Progetto dovrà essere effettuato in collaborazione con il Settore regionale "Comunicazione Istituzionale" e dovrà prevedere il coinvolgimento dei soggetti interessati, indicati dal Progetto stesso.

##### **Art. 2 – Attività**

L'ASL CN1, al fine di dare attuazione al Progetto, si impegna a coordinare le attività previste ed a curare la verifica, dal punto di vista tecnico-scientifico, dei contenuti dei materiali divulgativi alla base della campagna. In particolare:

- a) raccolta e trasmissione alla Regione degli elaborati sviluppati per la campagna, da inviare al Ministero della Salute per la valutazione preliminare dell'appropriatezza dei messaggi, così come definito al punto 6 del bando;
- b) predisposizione della relazione finale delle attività svolte per l'attuazione del Progetto, da trasmettere al Ministero da parte della Regione;
- c) programmazione e organizzazione degli incontri con gli stakeholder (contatti e accordi con i diversi soggetti, predisposizione, validazione e fornitura del materiale divulgativo, pagamento di tutti gli oneri economici conseguenti);

- d) cooperazione con il settore regionale Comunicazione Istituzionale per la realizzazione delle azioni di competenza del medesimo
- e) Divulgazione dei contenuti della campagna in ambiti sanitari, con i mezzi e le modalità previste dal progetto.

#### **Art. 3 – Durata**

Il presente accordo è valido a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 30 giugno 2014, salvo eventuale proroga in caso di ritardi nell'ultimazione dei lavori, senza oneri aggiuntivi.

#### **Art. 4 – Modalità di assegnazione dei fondi ministeriali**

La Regione assegnerà all'ASL CN1 parte del contributo ministeriale ricevuto, per il pagamento delle spese finalizzate al coordinamento e alla realizzazione delle azioni di comunicazione in ambito sanitario, per un importo complessivo massimo di € 8.000,00.

La Regione liquiderà le quote di contributo all'ASL CN1 con le seguenti modalità:

- € 4.000,00, pari al 50% dell'importo complessivo previsto, dopo la registrazione della presente convenzione;
- il saldo, a seguito di ricevimento della relazione finale e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Resta comunque inteso che i pagamenti di tali quote all'ASL CN1 sono subordinata ai tempi di iscrizione delle somme sul bilancio regionale e all'operatività dello stesso.

#### **Art. 5 – Responsabilità**

L'ASL CN1 sarà responsabile del corretto adempimento delle attività affidategli.

In caso di inadempimento imputabile all'ASL CN1, con conseguenti irregolarità nello sviluppo delle attività del Progetto - ai sensi della presente convenzione - la Regione si riserva di sospendere l'erogazione delle quote di finanziamento relative alle attività di competenza non ancora realizzate.

#### **Art. 6 – Spese e oneri diversi**

La presente convenzione, debitamente sottoscritta, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131, con spese a carico della parte che la richiede.

#### **Art. 7 – Accordo bonario e foro competente**

Nel caso di disputa o disaccordo tra la Regione e l'ASL CN1, con riferimento all'interpretazione di una qualsiasi clausola del presente Accordo o ai rispettivi adempimenti, e comunque ogni volta in cui una delle parti ne faccia richiesta con congruo preavviso, ciascuna parte nominerà un rappresentante incaricato di incontrarsi con la controparte per risolvere la controversia.

I rappresentanti si incontreranno con la frequenza che le parti riterranno necessaria per raccogliere e scambiarsi tutte le informazioni relative al problema in discussione ritenute utili per favorire il raggiungimento di una soluzione.

Tutte le controversie che dovessero sorgere in merito all'interpretazione e applicazione della presente convenzione sono deferite alla competenza del Foro di Torino.

**Art. 8 – Trattamento dei dati**

Le parti si impegnano a trattare i dati personali relativi alla presente convenzione unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della medesima.

**Art. 9 – Clausola di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nelle norme generali vigenti in materia.

**Art. 10 – Disposizioni finali**

La presente convenzione sarà revocata d'ufficio, dando comunicazione scritta all'ASL CN1, qualora prima del suo termine il Progetto e il relativo finanziamento vengano sospesi per qualsiasi causa non dipendente in alcun modo dalla volontà della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li \_\_\_\_\_

Per la Regione Piemonte  
Il Dirigente del Settore Prevenzione e  
Veterinaria

Per l'Azienda Sanitaria Locale CN1  
Il Direttore Generale